

EVENTI DA VALORIZZARE

NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE

MIGLIONICO | Per il momento è solo una vetrina delle produzioni artigianali e agricoli locali

Una fiera che può crescere

La campionaria d'agosto deve andare oltre l'evento solo commerciale

GIACOMO AMATI

● **MIGLIONICO.** Un volano per lo sviluppo economico del territorio miglionichese? No, l'immagine della "Fiera d'agosto" che, nella comunità, apre i battenti domani, benché accattivante, è molto più semplice: la piccola campionaria continua ad essere solo una manifestazione mercantile che offre un'opportunità di commercializzazione alle produzioni agricole ed artigianali locali, nonché a quelli che ne sono i prodotti tipici della gastronomia: alimenti biologici. Si va dal gusto miele artigianale alla bontà dell'olio d'oliva, ai prodotti semi lavorati come i biscotti all'olio, a quelli caseari.

Si avvia la manifestazione con i padiglioni dedicati alla zootecnia e all'antiquariato. Non mancano le bancarelle ricche di mercanzia di vario genere

Eppure, la fiera sembra avere in sé le potenzialità per dispiegarsi in qualcosa di più consistente: per esempio, in una vetrina dei prodotti commerciali presenti nei paesi dell'Area Bradanica. Questo, si, sarebbe un obiettivo significativo che potrebbe conferire uno spessore economico di più alto profilo. In altre parole, bisognerebbe potenziarne la vocazione di semplice manifestazione merceologica, trasformandola, magari anche col contributo della Regione Basilicata, in un punto di riferimento delle attività commerciali presenti in tutto il Materano.

Attualmente, la mostra mercato, che entra nel vivo sin dalle prime ore del mattino, rappresenta un'opportunità di commercializzazione soprattutto agli operatori economici provenienti dai più vicini centri pugliesi. L'area fieristica si estende da piazza Popolo a piazza Castello, prosegue per via Quaranta e si conclude in piazza Mulino: vi sono esposti sia i padiglioni dedicati alla zootecnia che quelli dei prodotti d'antiquariato. Non mancano, ovviamente, le bancarelle ricche di merci di vario tipo: dai capi d'abbigliamento a

Potrebbe proporre i prodotti dei paesi dell'area bradanica per dare uno spessore economico di più alto profilo

quelli dell'artigianato. Ma c'è anche altro, tanto che normalmente, convenienti risultano anche gli acquisti che si fanno sui tavoli allestiti dagli extracomunitari, ove si può trovare di tutto: dai vestiti agli utensili di vario genere. Da qui deriva anche il carattere popolare della fiera, ricca com'è di tante piccole e suggestive mostre di utili manufatti.

Il punto è proprio questo, le suggestioni vanno benissimo, non potranno mai essere sufficientemente grandi, però, per trascinare verso altri lidi questa manifestazione estiva che viene da lontano e che si innesta nel tessuto delle tradizioni locali. Quello che offre una comunità come Miglionico, anche in queste occasioni, non può essere vissuto nel segno dell'auto-sufficienza, deve trovare il modo per coniugarsi al meglio con le sue peculiarità esaltando il patrimonio che va dal castello del Malconsiglio fino al Polittico di Cima da Conegliano custodito nella Chiesa Madre. Beni che possono circolare insieme alle merci della fiera perché questo è il vero destino di tutte le ricchezze, circolare.

L'APPUNTAMENTO. La «Fiera d'agosto» di Miglionico apre i battenti domani ma continua ad essere solo un'occasione di tipo mercantile



MIGLIONICO. Uno scorcio del centro storico [foto Genovese]

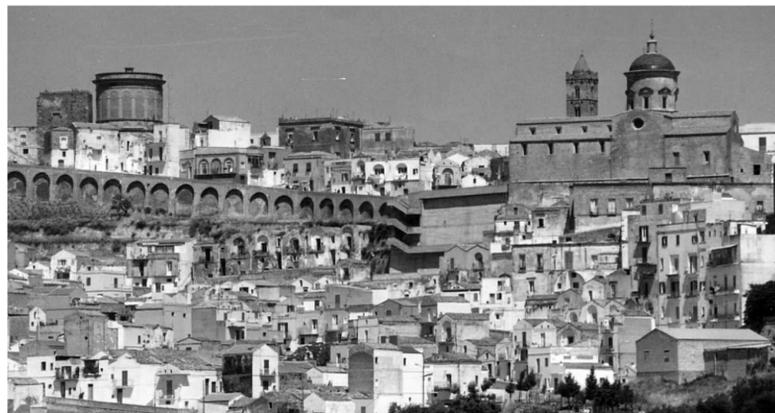
Vulnerabilità sismica scuola chiusa a Scanzano Jonico



L'ORDINANZA. Il sindaco ha chiuso la scuola elementare di Largo dell'aria

● **SCANZANO JONICO.** Una Conferenza di servizio per risolvere il grave problema venutosi a determinare dopo l'ordinanza con cui il sindaco, Salvatore Iacobellis (Pd), ha chiuso la scuola elementare di Largo dell'aria. Chiusura decisa dopo le prove sulla vulnerabilità sismica che hanno dato esiti sconcertanti: i pilastri portanti del primo piano contengono più sabbia che cemento armato. Da qui la necessità di reperire un nuovo plesso entro il 10 settembre, giorno di inizio della frequenza dei 404 alunni. Per questa situazione oggettivamente difficile l'organismo presieduto da Raffaele Pinto ha chiesto una riunione, a breve, tra Protezione civile regionale, Regione, Comune, Ufficio scolastico regionale, Ufficio scolastico provinciale, prefettura, e Consiglio di circolo, al fine di trovare una soluzione immediata ed idonea. Lo stesso organismo ha elencato una serie di richieste: "Nessun pregiudizio deve essere arrecato al normale svolgimento dell'anno scolastico. Per questo è ne-

cessario attivare tutte le procedure da parte degli organi competenti affinché nel volgere di pochi giorni venga resa disponibile una sede provvisoria. In attesa della costruzione della nuova scuola, il Consiglio fa voti che le nuove strutture adibite allo scopo, benché provvisorie, in muratura o prefabbricate, siano allocate in aree non troppo periferiche e siano dotate delle prescritte certificazioni in quanto a sicurezza ed agibilità". Ma, non è finita. Così, infatti, ha continuato l'organismo collegiale: "Il Consiglio auspica che la nuova provvisoria struttura possa contenere in un unico sito tutte le classi oltre agli uffici di presidenza e segreteria evitando, se possibile, dislocazioni in più edifici distanti fra loro". Una richiesta, infine, è stata rivolta anche alla dirigenza scolastica: "Aprire un tavolo permanente di verifica sullo stato degli atti che venga aggiornato mensilmente e riportati in Consiglio di circolo tutte le novità in relazione alla risoluzione del problema". (fi.me.)



PISTICCI. Una veduta del centro storico. Al Comune è in corso la verifica.

PISTICCI | Il partito di Fini: «Sono state disattese le aspettative della comunità»

«Senza indugi alla verifica»

Il direttivo cittadino di An non vede altre soluzioni per la crisi

PIETRO MIOLLA

● **PISTICCI.** «È necessario procedere senza indugio ad una verifica politica e programmatica sull'attività dell'amministrazione comunale». Firmato: esecutivo cittadino di Alleanza Nazionale. In una nota, il direttivo pisticese del partito di Gianfranco Fini che, con Forza Italia ed Udc aveva contribuito alla netta vittoria alle elezioni amministrative del 2007, spiega che la richiesta, già notificata al sindaco, ai capigruppo di maggioranza ed ai coordinatori provinciali e regionali, oltre che già, in qualche modo, anticipata nei mesi precedenti e mai del tutto soddisfatta, "nasce dalla constatazione consolidata con il quotidiano confronto con l'elettorato ed il popolo pisticese, della vertiginosa caduta di

credibilità dell'amministrazione comunale e dalla consapevolezza di aver disatteso le aspettative che fiduciosamente le genti ha coltivato nei nostri confronti". Parole chiare e forti, dunque. Per An la giunta Leone, dopo un inizio promettente, ha via via smarrito qualità e quantità. Ma Mimmo Lazzerera e soci puntano il dito, in particolare, sulla "gestione burocratica, accentratrice, verticistica e poco incline al confronto con forze politiche alleate, giunta e cittadini" di Leone. In tale contesto maturerebbe la scarsa applicazione "del programma di mandato, allo stato praticamente fermo". Per An si è "in pericoloso ritardo sul regolamento urbanistico. Nessun assessore e consigliere conosce il piano regolatore e le linee di sviluppo futuro che, anziché essere di-

scusse coralmemente, sembrano un fatto privato di esclusivo appannaggio del sindaco". Ma non solo, perché interi settori della macchina comunale sarebbero "allo sbando. Dalla Polizia Municipale all'Ambiente ed al Decoro Urbano, dalla Segreteria all'Ufficio Tecnico tutti risentono di una politica del personale miope e non in grado di qualificare le risorse disponibili". A tutto ciò, continua la nota, si aggiunge che "le grandi opere di cui il paese ha bisogno, sono ferme. Di esse non vi è traccia neppure a livello embrionale". Un quadro fosco quello disegnato dall'esecutivo cittadino di An. Ma se per la maggioranza di centrodestra che governa la città si prospetta un settembre di fuoco, per la politica pisticese, purtroppo, non sarà una novità.

«NON SI PUÒ TIRARE A CAMPARE»

● **PISTICCI.** "Non ci interessa tirare e campare e, se la verifica richiesta non dovesse andare a buon fine, prenderemo atto che questa esperienza politica è finita". Il vice sindaco ed assessore alle Attività Produttive, nonché coordinatore cittadino di An, Mimmo Lazzerera non è tipo da perdersi in chiacchiere e, sull'esito della verifica richiesta dal suo partito, non usa giri di parole. Linea dura, dunque, almeno in questa fase iniziale. Ma la verifica a cosa dovrebbe portare? E' lo stesso Lazzerera a rispondere: "Sono tante le cose da fare ed in fretta. In primis chiediamo un rimpasto in giunta e maggiore collegialità. Poi bisognerà risolvere il problema dell'edilizia scolastica, della pulizia delle spiagge, delle grandi opere. In più pensiamo ad un concorso nazionale per la riqualificazione urbana di Marconia, aperto al big dell'architettura. Infine, una sorta di scadenziario per garantire massima esecutività alle opere". Questa la ricetta di Alleanza Nazionale per ridare smalto alla giunta Leone. (p.miol.)

PELLAZZA È FUORI DALLA GIUNTA

● **PISTICCI.** Vito Pelazza non fa più parte della giunta Leone. La conferma arriva dallo stesso sindaco: "Su richiesta scritta ed irremovibile dal gruppo consiliare dell'ex Udc, di cui Pelazza faceva parte prima di accettare l'incarico in giunta, ho dovuto, mio malgrado, revocare le delega di cui era titolare. E' stata la firma più difficile della mia vita, ma non potevo fare altrimenti". La verifica? "Normale amministrazione". Michele Leone mostra grande fair play dinanzi alla richiesta di An di una verifica politica e programmatica sull'attività della giunta da lui guidata. "Mi fa piacere, perché potremo fare anche un bilancio dell'attività di tutta la giunta, non solo del sindaco. Si tratta di un normale passaggio politico per cui non credo ci sia di che preoccuparsi. Sarà, invece, l'occasione per chiarire tante cose". Leone perde il suo "aplomb" anglosassone solo davanti al metodo scelto: "Sì, magari si poteva chiedere una verifica senza andare sui giornali e senza comunicati - precisa -, ma va bene lo stesso". (p.miol.)

Le altre notizie

Ancora fiamme nel Materano dieci ettari distrutti a Tursi

■ Un altro incendio rilevante è stato registrato a Tursi e ha distrutto oltre dieci ettari di bosco e macchia mediterranea. Le fiamme sono state spente da Vigili del fuoco, agenti forestali e volontari.

Rete viaria extraurbana ed externalizzazione

Due bandi della Provincia per la manutenzione delle strade

■ La Provincia ha pubblicato due bandi per 11,3 milioni di euro, da destinare all'externalizzazione di prestazioni per la manutenzione della rete viaria extraurbana, di competenza dell'Ente, nelle aree "montana" e di "pianura". La durata del contratto è di 48 mesi. Le domande dovranno pervenire entro il prossimo 7 novembre. Attualmente il servizio è affidato alla Cogesin, che è subentrata alla Cogein a causa della situazione di difficoltà gestionali della società aggiudicataria. Nel settore della manutenzione viaria sono occupati 64 operai ex "Lavoratori socialmente utili".

Lungo la strada statale Appia

Cave materane del Settecento apre la cava del Sole

■ Con un concerto del compositore Nicola Piovani, in programma il 31 agosto, il Comune di Matera inaugurerà il nuovo spazio per spettacoli all'aperto denominato "Cava del sole", nell'area delle cave di tufo settecentesche che sorgono lungo la statale "Appia". Lo ha reso noto l'assessore ai Sassi e al Turismo, Francesco Saverio Acito. Lo spazio, realizzato all'interno del progetto di Parco delle Cave, è dotato di 3.600 posti a sedere, di un palco di 600 metri quadrati e di sei torri per sistemare impianti di illuminazione, amplificazione, oltre a spazi per funzioni logistiche e parcheggi. «L'avvio delle attività - ha detto Acito - è un provvedimento di giunta. La Cava del Sole è uno spazio naturale che ben si presta a ospitare spettacoli di qualità. Stiamo lavorando anche a un bando per appaltare a privati la sua gestione».

Messa a punto la gestione quinquennale

Impianti sportivi una svolta a Bernalda

■ Gestione degli impianti sportivi ad una svolta a Bernalda. «A settembre - dice l'assessore allo Sport Dino Paradiso, del Pd - sarà emanato un bando per la gestione quinquennale delle strutture. Vi potranno accedere tutte le società sportive di Bernalda e Metaponto, per concorrere alla gestione degli impianti dei due centri: PalaCampagna, PalaGalilei, Stadio Comunale "Michele Lorusso", Campo Sportivo e Palestra di Metaponto. Il Comune supporterà i gestori con l'elargizione di somme economiche di sostegno. Le utenze elettriche e del gas saranno intestate agli assegnatari. In tal modo si responsabilizzeranno i privati a evitare sprechi, anche se il Comune si accollerà buona parte delle spese". Della questione si è discusso nei giorni scorsi presso il Municipio di Bernalda, alla presenza del sindaco Francesco Renna, dell'assessore Paradiso, dei due presidenti calcistici Nunzio Santorsola e Mario Narciso e del referente del basket Enzo Troiano. Non erano presenti i rappresentanti delle società sportive di Metaponto. Il presidente dell'Italica Pietro Minervini polemizza con gli amministratori sulla tematica, «avendo ricevuto la lettera di invito il giorno dopo la riunione svoltasi in Municipio». [an.mor.]

Si sta già pensando all'edizione 2009

Bernalda, nuovo successo per la sagra dell'Anguria

■ Tutto esaurito per la Sagra dell'Anguria a Bernalda. Soddisfazione, per il successo dell'iniziativa, è stata espressa dalla Società Operaia del Mutuo Soccorso di Bernalda, presieduta dal professor Angelo Tataranno, che ha organizzato, per la prima volta l'evento, nei giorni scorsi, nel centralissimo corso Umberto. «Notevole - afferma Tataranno - è risultata la presenza di visitatori, che hanno potuto gustare le decine di quintali di angurie di ottima qualità, offerte da Ortofrutta Metapontum srl di Nicola Petrocchi e figli. A tessere le fila della manifestazione sono stati i soci Nunzio Torracco e Vincenzo Afferrì, mentre, da esterni, hanno fornito il loro prezioso contributo, Umberto Agostini e Salvatore Carriero. Un notevole supporto che annuncia un'edizione 2009, ancora più grande è stato fornito da Angelo Musillo, Cosimo Lepenne, Leonardo Caroli e Bernardo Molinaro». «Stiamo pensando - svela Torracco - di aprire degli appositi stand di prodotti tipici locali, che favoriscano l'arrivo di imprenditori esterni sul nostro territorio, viste anche le numerose sollecitazioni che ci sono già pervenute. Adesso, per premiarci, ci concederemo una gita sociale a San Giovanni Rotondo». [an.mor.]

LA GAZZETTA DI BASILICATA

Direttore responsabile: GIUSEPPE DE TOMASO
Direttore: CARLO BOLLINO
Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

REDAZIONE DI MATERA

via Cappelluti, 4/b.
Tel. 0835/251311 - Fax 080/5502350.
E-mail: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it
Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Publicità: PubliKompas Matera, via Cappelluti, 4/b.

Tel. 0835/331548 - 251336 - Fax: 0835/251316.
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 885 del 22.11.1987